

DIVINE, PRABHJOT, HARLIN, ALISHA, NADIA, SUKHMANN, NOOR,
ENZO



**favole e
fiabe
senza
confini**

EDIZIONI I.C. ANZIO III

INDICE

- Che cos'è una favola
 - Caratteristiche della favola
 - Favola africana: "La vespa e la formica"
 - Favola araba: "L'alito del leone"
-
- Che cos'è la fiaba
 - Caratteristiche della fiaba
 - Nelson Mandela
 - Mmadipetsane
 - Le Fiabe nel mondo
 - Il pesciolino rosso e lo zocchetto d'oro

CHE COS'È UNA FAVOLA

È UNA BREVE NARRAZIONE IN PROSA O IN VERSI DI UNA VICENDA I CUI PROTAGONISTI SONO PER LO PIÙ ANIMALI

CARATTERISTICHE DELLA FAVOLA

LA STRUTTURA

E' NARRATIVA SEMPLICE GENERALMENTE COSTITUITA DA UN SOLO EPISODIO ARTICOLATO IN :

- SITUAZIONE INIZIALE, CON LA PRESENTAZIONE DEI PERSONAGGI;
- SVILUPPO DELLA VICENDA, ATTRAVERSO AZIONI E DIALOGHI;
- SITUAZIONE FINALE E CONCLUSIONE;
- MORALE, INSEGNAMENTO CHE LA FAVOLA INTENDE TRASMETTERE.

TEMPO E LUOGO

INDETERMINATI, NON DESCRITTI IN MODO PARTICOLAREGGIATO.

I PROTAGONISTI

PER LO PIÙ' ANIMALI CHE PARLANO E SI COMPORTANO COME GLI UOMINI, DI CUI RAPPRESENTANO I VIZI E LE VIRTÙ.

IL LINGUAGGIO

E' CARATTERIZZATO DA SEMPLICE FRASI BREVI E DIALOGHI DI POCHE BATTUTE, AGGETTIVI QUALIFICATIVI DI SIGNIFICATO CONTRARIO.

LO SCOPO

FORNIRE UN INSEGNAMENTO, UNA MORALE CHE PUÒ' ESSERE ESPLICITA (ESPRESSA CHIARAMENTE) O IMPLICITA (NON DICHIARATA APERTAMENTE)

FAVOLA AFRICANA LA VESPA E LA FORMICA

UN BEL MATTINO D'ESTATE UNA FORMICA CHIESE AD UNA VESPA, CHE SVOLAZZAVA SPENSIERATA, PERCHE' ERA COSÌ FELICE. LEI RISPOSE CHE POTEVA VOLARE DOVE VOLEVA, CHE POTEVA MANGIARE QUELLO CHE PIÙ LE GUSTAVA E CHE NON ERA TRISTE. POI RIPRESE A VOLARE ED ENTRÒ IN UNA MACELLERIA, MA QUANDO STAVA PER MANGIARE UN GROSSO PEZZO DI CARNE, VENNE DIVISA IN DUE DAL COLTELLO AFFILATO DEL MACELLAIO. CADDE SUL PAVIMENTO DOVE STAVA LA FORMICA, CHE LA AIUTÒ TRASPORTANDOLA FUORI. APPENA USCIRONO LA FORMICA LE DISSE CHE COLORO CHE FANNO CIÒ CHE VOGLIONO FINISCONO MALE.

MORALE :

**LEGGEREZZA, ARROGANZA E TROPPO
ORGOGGIO POSSONO METTERE L'UOMO
IN PERICOLO.**



FAVOLA ARABA

L'ALITO DEL LEONE

UN GIORNO UN LEONE CHE AVEVA AVUTO LA FEBBRE CHIAMÒ TRE ANIMALI: UN TOPO, UN ASINO E UNO SCIACALLO. ALLORA IL LEONE CHIESE LORO SE AVESSE L'ALITO PESANTE. IL TOPO RISPOSE CHE AVEVA L'ALITO CATTIVO MA IL LEONE SI ARRABBIÒ E LO COLPÌ CON UNA ZAMPATA. L'ASINO SOSTENNE CHE IL LEONE AVESSE UN ALITO PROFUMATO IL LEONE CAPÌ DI ESSERE STATO PRESO IN GIRO E LO PUNÌ. LO SCIACALLO NON ESPRESSE GIUDIZI SULL'ALITO DEL LEONE DAL MOMENTO CHE ASSERÌ DI AVERE IL RAFFREDDORE. IL LEONE ALLORA LO LASCIÒ ANDARE.

MORALE

BISOGNA ESSERE DIPLOMATICI IN SITUAZIONI IN CUI ESPRIMERE IL PROPRIO SINCERO GIUDIZIO POTREBBE ESSERE PERICOLOSO.



CHE COS' È LA FIABA

È UN RACCONTO FANTASTICO RICCO DI ELEMENTI "MAGICI", MERAVIGLIOSI.

CARATTERISTICHE DELLA FIABA

LA STRUTTURA

PRESENTA UNA VICENDA ARTICOLATA, RICCA DI AVVENIMENTI E DI ELEMENTI MAGICI.

PREVEDE:

SITUAZIONE INIZIALE, DA CUI PRENDE AVVIO LA VICENDA.

COMPLICAZIONE, ROTTURA DELL"EQUILIBRIO INIZIALE, A CAUSA DI UN DESIDERIO, DI UN PROBLEMA DOLOROSO DA RISOLVERE.

SVILUPPO, RICCO DI AVVENTURE E DI AZIONI.

CONCLUSIONE DELLA VICENDA, GENERALMENTE CON LIETO FINE.

I PERSONAGGI

I PERSONAGGI DELLA FIABA NON VENGONO DESCRITTI IN MODO PARTICOLAREGGIATO, A VOLTE NON HANNO NEPPURE UN NOME PROPRIO. SONO PERSONAGGI FORTEMENTE ESTREMIZZATI.

I RUOLI DEI PERSONAGGI SI RIPETONO COSTANTEMENTE.

NELLE FIABE C'È SEMPRE UN EROE PROTAGONISTA CHE PER OTTENERE IL PREMIO DEVE SCONTRARSI CON UN ANTAGONISTA.

FINALITÀ EDUCATIVA

INSEGNA CHE IL BENE TRIONFA SUL MALE, LA CATTIVERIA VIENE PUNITA E LA BONTÀ VIENE PREMIATA.

L TEMPO E LUOGO

IL TEMPO È SEMPRE INDEFINITO E IMPRECISATO.

IL LUOGO È GENERALMENTE INDETERMINATO.

IL LINGUAGGIO

- FRASI BREVI SEMPLICI E ESPRESSIONI TIPICHE DEL LINGUAGGIO ORALE, E QUOTIDIANO
 - FORMULE FISSE INIZIALE E FINALE. AD ESEMPIO <<C'ERA UNA VOLTA>> E <<VISSERO FELICI E CONTENTI>>
 - RIPETIZIONI E RIPRESE DI ESPRESSIONI ALL'INTERNO DELLA NARRAZIONE.
 - ELEMENTI RICORRENTI CHE SI RIPETONO SEMPRE UGUALI.
-

NELSON MANDELA

NELSON MANDELA È STATO UN POLITICO E ATTIVISTA SUDAFRICANO DAL 1994 AL 1999. ANTAGONISTA ,CON IL PREDECESSORE FREDERIK DE KLERK DELL'APARTHEID INSIEME A QUESTI FU INSIGNITO DEL PREMIO NOBEL PER LA PACE NEL 1993.

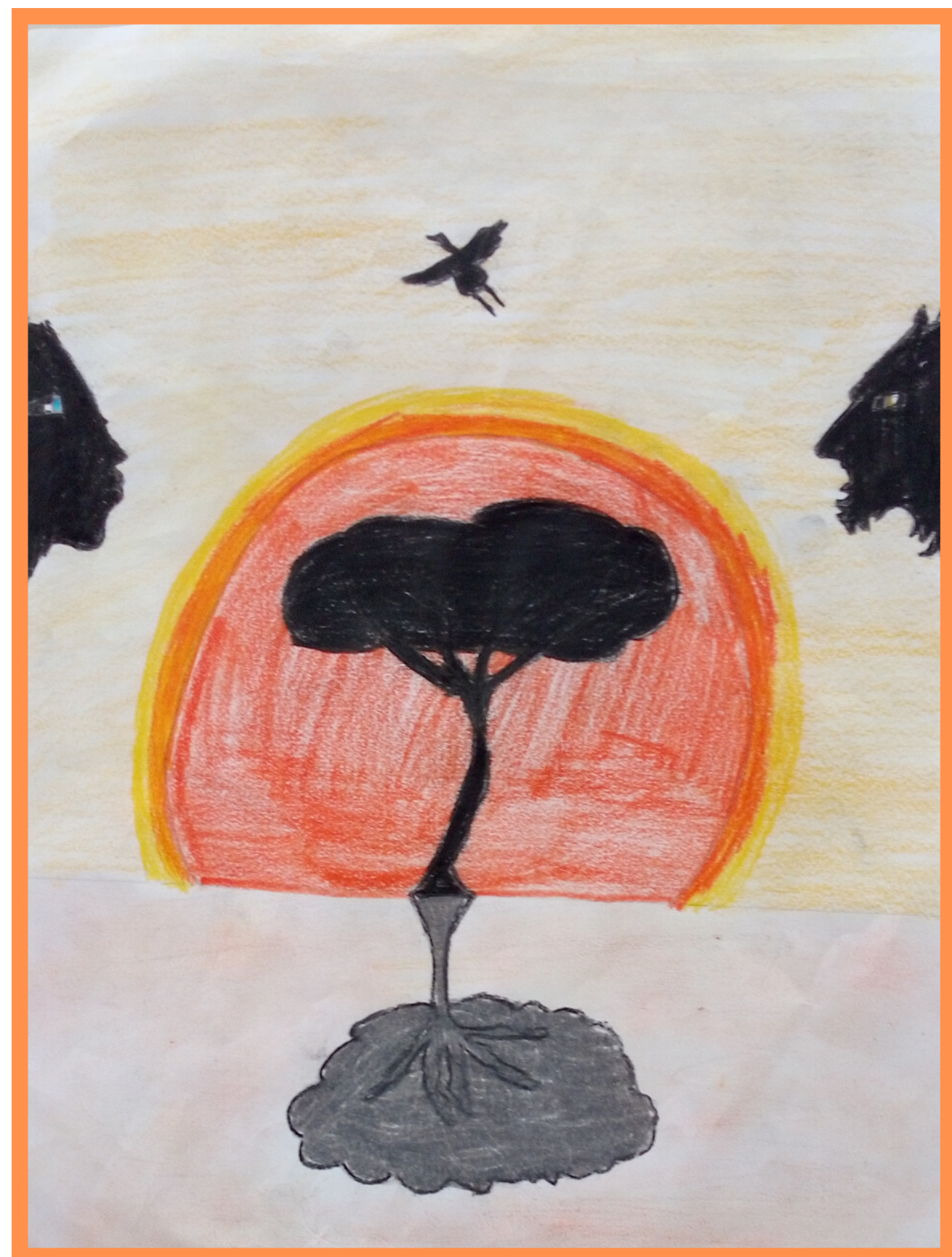
MANDELA FU IL PRIMO PRESIDENTE AFRICANO NON BIANCO A RICOPRIRE TALE CARICA; ATTIVISTA PER I DIRITTI CIVILI E AVVOCATO SCONTO' 27 ANNI DI CARCERE PER LA SUA OPERA DI LOTTA AL SEGREGAZIONISMO.

APARTHEID

POLITICA DI DISCRIMINAZIONE RAZZIALE PERSEGUITA DALLE MINORANZE BIANCHE

FRASE DI NELSON MANDELA

<<NON C'E NESSUNA STRADA FACILE PER LA LIBERTA'>>.



MMADIPETSANE

LA FIABA È RACCOLTA NEL LIBRO "LE MIE FIABE AFRICANE" DI NELSON MANDELA DEL 2004 . L'AUTORE ATTRAVERSO LE SUE FIABE ACCOMPAGNA IL LETTORE TRA LE ATMOSFERE UNICHE E MERAVIGLIOSE CHE SOLO L'AFRICA È CAPACE DI REGOLARE. MMADIPETSANE È LA VERSIONE AFRICANA DELLA FIABA "CAPPUCETTO ROSSO" MA CON QUALCHE DIFFERENZA PER ESEMPIO AL POSTO DEL LUPO C'È IL LEDIMO , IL MOSTRO MANGIAUOMINI. DOPO LA LETTURA DELLA FIABA CIÒ CHE MAGGIORMENTE COLPISCE È LA PERSONIFICAZIONE DEGLI ANIMALI E L'ENORME RISPETTO CHE TRASPARE DELLA NATURA . TRASMETTE QUINDI INSEGNAMENTI PURI E SEMPLICI, CHE NELLA NOSTRA FRENETICA CORSA VERSO IL PROGRESSO CI SIAMO DA TEMPO LASCIATI ALLE SPALLE .



LE FIABE NEL MONDO

TUTTE LE FIABE DEL MONDO SI ASSOMIGLIANO IN QUANTO:
NARRANO VICENDE FANTASTICHE RICCHE DI ELEMENTI MAGICI.
PRESENTANO SEMPRE UN EROE PROTAGONISTA CHE GENERALMENTE
DEVE AFFRONTARE UNA SERIE DI PROVE.
HANNO SPESSO UNA COMPONENTE EDUCATIVA.
OGNI FIABA DEL MONDO PRESENTA PERSONAGGI, SITUAZIONI ,
AMBIENTI, TIPICI DEL POPOLO CHE L'HA PRODOTTA .
LE FIABE ARABE, AD ESEMPIO, RILEVANO IL PROFONDO SPIRITO
RELIGIOSO DEI MUSULMANI. INFATTI ALLAH E' CONTINUAMENTE
PREGATO, INVOCATO E RINGRAZIATO.



IL PESCIOLINO ROSSO E LO ZOCCOLETTO D'ORO

FIABA ARABA

CENERENTOLA E' UNA DELLE FIABE PIU' CONOSCIUTE NEL MONDO ED ANCHE UNA DELLE PIU' ANTICHE . CI SONO VERSIONI IN ARABO, CINESE, EBRAICO, INDIANO, SPAGNOLO, FRANCESE E LA PRIMA VERSIONE SCRITTA RISALE AL 1500.

COME OGNI BAMBINO SA, CENERENTOLA E' UNA FANCIULLA BELLA E BUONA, COSTRETTA AI LAVORI DOMESTICI.

MA CI SONO MOLTE DIFFERENZE CON LA FIABA ARABA.

NELLA FIABA ARABA DAL TITOLO "IL PESCIOLINO ROSSO E LO ZOCCOLETTO D'ORO" I PERSONAGGI RISPETTANO LE LORO CARATTERISTICHE: HANNO, INFATTI, CAPELLI E OCCHI NERI E MARRONI, CARNAGIONE SCURA E OLIVASTRA.

IL PADRE E' PESCATORE E L'AIUTANTE E' UN PESCIOLINO ROSSO. NELLA STORIA ARABA, INVECE DEL BALLO C'E' LA FESTA DELL'HENNE'. LA CALZATURA E' DIVERSA, IN QUANTO C'E' UNO ZOCCOLETTO D'ORO AL POSTO DELLA SCARPETTA.





